

Ha detto

Barack Obama

Continuo a credere in una rete Internet aperta, libera e innovativa

Orà occorre chiarire l'impatto economico dell'intelligence non autorizzata

Terrò in considerazione tutte le osservazioni per la revisione della sorveglianza dei dati



MICHAEL REYNOLDS/EPA

Al tavolo Barack Obama e il vicepresidente Joe Biden fra i big del web
 Si riconoscono fra gli altri Don Matrick di Zynga, Marissa Mayer di Yahoo!, Eric Schmidt di Google, Brian Roberts di Comcast, Dick Costolo di Twitter

TREMA IL PREMIER ERDOGAN

Turchia appalti truccati arrestati i figli di tre ministri

ANKARA

Duro colpo al premier turco Recep Tayyip Erdogan. Una maxi-inchiesta per corruzione e appalti truccati ha portato all'arresto dei figli di tre ministri e diversi magnati dell'edilizia. L'operazione è anche una nuova tappa dello scontro, tra i sostenitori del leader musulmano Fetullah Gulen che sfiderà Erdogan alle amministrative di marzo.

Durissimi in capi d'imputazione contro il magnate dell'edilizia Ali Agaoglu, il figlio del ministro degli Interni Muammer Guler, di quello dell'economia Zafer Caglayan e del titolare delle Infrastrutture Erdogan Bayraktar: documenti falsi, trasferimento illegale di denaro su conti esteri, concussione e corruzione di dirigenti ministeriali per costruire in aeree vietate. [E. ST.]

VERTICE ALLA CASA BIANCA CON I DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ DELLA SILICON VALLEY, DA GOOGLE A FACEBOOK, A TWITTER

Patto di Obama coi giganti del web

Il presidente promette una riforma incisiva dell'Nsa e chiede aiuto per la riforma sanitaria

PAOLO MASTROLILLI
 INVIATO A NEW YORK

Il presidente Obama cerca di fare la pace con le aziende della Silicon Valley, dopo lo scandalo dello spionaggio da parte della National Security Agency. In cambio riceve il loro appoggio per far funzionare i siti su cui si basa la riforma sanitaria, che da oggi saranno supervisionati dall'ex alto dirigente della Microsoft Kurt DelBene.

Ieri mattina Obama ha ricevuto alla Casa Bianca una dozzina di chief executive officer delle più importanti aziende tecnologiche e digitali americane. Tra di loro, il leader di Apple Tim Cook, quello di Google Eric Schmidt, Marissa Mayer di Yahoo!, Sheryl Sandberg di Facebook, Dick Costolo di Twitter. L'obiettivo, secondo la nota pubblicata poi dalla stessa Casa Bianca, era discutere gli aspetti tecnici della riforma sanitaria, ma anche «la sicurezza nazionale e l'impatto economico dell'intelligence non autorizzata». Proprio lunedì un giudice ha dichiarato inconstituzionale lo spionaggio interno della Nsa.

Obama ha bisogno del sostegno delle aziende digitali per far funzionare la principale iniziativa politica del suo primo mandato. I siti su cui gli americani dovevano acquistare le nuove polizze si sono inceppati fin dall'esordio, e solo adesso cominciano a funzionare, dopo l'intervento di Jeffrey Zients che è stato chiamato a ricostruirli. Dal primo febbraio, però, Zients diventerà direttore del National Economic Council di Obama. Al suo posto subentrerà Kurt DelBene.

Un mago di Microsoft avrà il compito di far funzionare i siti della nuova Sanità

ne, manager della Microsoft che aveva guidato la divisione Office dell'azienda di Bill Gates.

La Silicon Valley, quindi, interviene a sostegno della riforma sanitaria, ma in cambio chiede la rivoluzione delle pratiche di sorveglianza della Nsa, perché lo scandalo provocato dalle rivelazioni dell'ex agente Snowden ha intaccato anche la sua credibilità.

Molte aziende che ieri erano al tavolo con Obama sono state coinvolte nelle operazioni di spionaggio, spesso contro la propria volontà, costrette a fornire le informazioni private sulle attività dei loro clienti. Questo rischia di costare molto alle compagnie tecnologiche, che hanno mandato una lettera al presidente con i cambiamenti desiderati: codificare i limiti entro cui il governo può chiedere notizie sugli utenti, aumentare la supervisione sulle attività delle agenzie di intelligence, consentire alle aziende interpellate di pubblicare, quali e quante richieste di collaborazione hanno ricevuto dalle autorità.

Questi punti sono stati ribaditi con forza nel vertice di ieri, in cui i ceo hanno chiesto ad Obama di «muoversi in maniera aggressiva» per riformare la Nsa. La Casa Bianca ha risposto che «il presidente ha chiarito di credere a un internet aperto, libero e innovativo». Ha ascoltato le raccomandazioni degli ospiti, e ha affermato che terrà in considerazione i loro input per finalizzare la revisione dei programmi di signals intelligence».

Datagate

Snowden chiede asilo al Brasile



In una lettera indirizzata al popolo brasiliano e pubblicata ieri dalla «Folha» di Sao Paulo Snowden ha chiesto asilo al Brasile, in cambio di rivelazioni sulle intercettazioni dell'Nsa nel Paese. Molti politici brasiliani hanno chiesto la sua collaborazione, scrive Snowden, ma «non può essere concessa» nel limbo giuridico in cui si trova, con il visto in Russia che scadrà fra pochi mesi. La presidente Dilma Rousseff ha fatto però trapelare che non accetterà lo scambio.

Obama ha già sul tavolo un rapporto con quaranta raccomandazioni, ricevute da una commissione incaricata di rivedere le attività della Nsa. Fra le altre opzioni, si discute anche la possibilità di togliere il comando dell'agenzia ai militari, e il presidente farà un annuncio formale a gennaio.

Nel frattempo si negozia il futuro di Snowden, che secondo alcuni specialisti avrebbe portato via «le chiavi» dell'intero apparato di sorveglianza. La Casa Bianca

I ceo delle aziende vogliono meno controlli per garantire la privacy ai loro clienti

ca per ora ha rifiutato l'amnistia, in cambio della restituzione delle informazioni, e l'ex agente sta cercando nuove vie di fuga, come dimostra la richiesta di asilo al Brasile. Gli uomini dell'intelligence però insistono che le operazioni condotte sono necessarie per la sicurezza del paese, e avrebbero già detto ad alleati come la Germania che escludono di fermarle.

ERA IN MISSIONE UMANITARIA

Londra accusa "Nostro medico ucciso in Siria dal regime"

LONDRA

«Le autorità siriane hanno fatto assassinare un cittadino britannico inviato nel loro Paese per aiutare persone ferite a causa della guerra civile». Hugh Robertson, sottosegretario di Stato al Foreign Office del Regno Unito, ha così accusato il governo di Bashar Assad per la morte del medico Abbas Khan, chirurgo ortopedico londinese sequestrato dalle truppe dell'esercito nel novembre 2012, mentre era impegnato in una missione umanitaria. In precedenza il Foreign Office si era detto «estremamente preoccupato» dalle notizie in base alle quali Khan era morto in detenzione. Il governo siriano non ha ancora fatto commenti sulla questione. [P. DM.]

AVVISO AL PUBBLICO

Società Produzione Energia Rinnovabile Eolo S.r.l. S.P.E.R. EOLO S.R.L.
 Via Dell'Artigianato 4° Traversa n. 2/A - 63076 Monteprandone (AP)
 Tel 0735-610045 Fax 0735-610047 e-mail: info@sunservicesrl.com
 CF, P.IVA e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Ascoli Piceno 02051310692
 REA di Ascoli Piceno - AP 197167

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società "Società Produzione Energia Rinnovabile Eolo S.r.l. S.P.E.R. EOLO S.R.L." con sede legale in Via Dell'Artigianato 4° Traversa n. 2/A - 63076 Monteprandone (AP) - ITALIA comunica di aver presentato in data 17.12.2013 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: "Realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul Fiume Velino in loc. Casa Bianca" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 13 - "Impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume di invaso superiore ad 1.000.000 m3, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume di invaso superiore a 100.000 m3". Il progetto è localizzato nella Regione Lazio, Provincia di Rieti e Comune di Contigliano e Rieti e consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente lungo il corso del Fiume Velino ai fini della produzione di energia idroelettrica. La centrale idroelettrica prevede la realizzazione in alveo di uno sbarramento che comprenderà le paratoie mobili di tipo abbattibile e il locale turbine in riva sinistra. A lato si realizzerà la sala quadri. La produttività annua stimata sarà pari a ca. 4.500.000 KWh/anno. Il progetto prevede inoltre la connessione alla rete elettrica per il recapito dell'energia prodotta. Al fine di minimizzare i possibili impatti ambientali connessi alla realizzazione di tale opera si è provveduto a definire opportune misure mitigatrici quali, in particolare, il canale di continuità biologica e ripiantumazioni. Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso: - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente Protezione Civile - Area Valutazione Impatto Ambientale, Via del Tintoretto, 432 - 00142 Roma - Provincia di Rieti, Via Salaria, 3 - 02100 Rieti - Comune di Rieti, Piazza V. Emanuele II, n.1 - 02100 Rieti - Comune di Contigliano, Via del Municipio 3 - 02043 Contigliano (RI) La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante ROBERTO TROIANI

AVVISO AL PUBBLICO

Società Produzione Energia Rinnovabile Eolo S.r.l. S.P.E.R. EOLO S.R.L.
 Via Dell'Artigianato 4° Traversa n. 2/A - 63076 Monteprandone (AP)
 Tel 0735-610045 Fax 0735-610047 e-mail: info@sunservicesrl.com
 CF, P.IVA e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Ascoli Piceno 02051310692
 REA di Ascoli Piceno - AP 197167

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società "Società Produzione Energia Rinnovabile Eolo S.r.l. S.P.E.R. EOLO S.R.L." con sede legale in Via Dell'Artigianato 4° Traversa n. 2/A - 63076 Monteprandone (AP) - ITALIA comunica di aver presentato in data 17.12.2013 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: "Realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul Fiume Velino in loc. Ponte Carpegna" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 13 - "Impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume di invaso superiore ad 1.000.000 m3, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume di invaso superiore a 100.000 m3". Il progetto è localizzato nella Regione Lazio, Provincia di Rieti e Comune di Rieti e consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente lungo il corso del Fiume Velino ai fini della produzione di energia idroelettrica. La centrale idroelettrica prevede la realizzazione in alveo di uno sbarramento che comprenderà le paratoie mobili di tipo abbattibile e il locale turbine in riva sinistra. A lato si realizzerà la sala quadri. La produttività annua stimata è pari a ca. 3.000.000 KWh/anno. Il progetto prevede inoltre la connessione alla rete elettrica per il recapito dell'energia prodotta. Al fine di minimizzare i possibili impatti ambientali connessi alla realizzazione di tale opera si è provveduto a definire opportune misure mitigatrici quali, in particolare, il canale di continuità biologica e ripiantumazioni. Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso: - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente Protezione Civile - Area Valutazione Impatto Ambientale, Via del Tintoretto, 432 - 00142 Roma - Provincia di Rieti, Via Salaria, 3 - 02100 Rieti - Comune di Rieti, Piazza V. Emanuele II, n.1 - 02100 Rieti - Comune di Contigliano, Via del Municipio 3 - 02043 Contigliano (RI) La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante ROBERTO TROIANI